

BOLLETTINO



DEGLI AMICI DI PADRE CAFFAREL

BOLLETTINO di INFORMAZIONE N° 32
Luglio 2023

ASSOCIAZIONE AMICI DI PADRE CAFFAREL
49 RUE DE LA GLACIÈRE
F-75013 PARIS
www.henri-caffarel.org

Potete ordinare il DVD di Padre Caffarel a:

L'Associazione degli Amici di Padre Caffarel

- ☐ Per posta: 49 rue de la Glacières F-75013 PARIS
- ☐ Per Internet sul sito: www.henri-caffarel.org

Al prezzo di **5€**

Troverete nell'ultima pagina un modulo che vi permetterà di

Rinnovare la vostra adesione per l'anno 2023

Se non l'avete già fatto

Sul retro di questo bollettino, potete scrivere i nomi di amici ai quali volete che venga indirizzata una domanda di adesione.

INDICE

- Editoriale :La sinodalita', un cammino intuito da Padre Caffarel
di Edgardo e Clarita Bernal Fandiño p. 4
- La parola al redattore della causa di canonizzazione
Stato di avanzamento della causa p. 7
Presentazione del nuovo postulatore romano,
padre Zdzislaw Jozef Kijas p. 8
- Attualità dell'Associazione degli Amici di Padre Caffarel
Francia: trasmissione sul canale televisivo cattolico KTO p. 9
- Attualità dell'Associazione degli Amici di Padre Caffarel
Attività dei corrispondenti del Brasile p. 10
- Attualità dell'Associazione degli Amici di Padre Caffarel
Attività dei corrispondenti della Spagna p. 12
- Archivi di Padre Caffarel
Testi sul giorno 23 marzo 1923, che ha segnato
la sua vocazione p. 16
- Preghiera per la canonizzazione di padre Caffarel p. 23
- Membri onorari dell'Associazione Amici di Padre Caffarel p. 24
- Modulo per il rinnovo dell'adesione p. 27

ÉDITORIALE

Clarita et Edgardo Bernal

*(Coppia Responsabile Internazionale delle
Equipes Notre-Dame)*



LA SINODALITA': UN CAMMINO INTUITO DA PADRE HENRI CAFFAREL

Cara famiglia dell'Associazione degli Amici di Padre Caffarel

Da ottobre 2021, ormai più di un anno e mezzo fa, la parola “sinodalità” è entrata nel linguaggio di tutti coloro che professano la fede cattolica, perché è stato allora che si è aperto ufficialmente il “Sinodo della sinodalità”. Questo sinodo cerca di ascoltare, insieme a tutto il popolo di Dio, ciò che lo Spirito Santo sta dicendo alla Chiesa affinché, dalle riflessioni e dalle conclusioni che questo ascolto suscita, possiamo costruire la Chiesa del terzo millennio, più partecipativa, più umana e nello stesso tempo più divina, dove lo Spirito Santo è il vero motore del rinnovamento, che ispira e parla attraverso ognuno dei suoi membri e non solo da una parte gerarchica del popolo di Dio.

Senza avere pretese opportunistiche o forzare grandi elucubrazioni, possiamo identificare in padre Caffarel un'altra delle sue caratteristiche profetiche: era infatti motivato nelle sue azioni da un chiaro concetto di sinodalità, cercando sempre che lo Spirito si rivelasse nel suo discernimento e nelle sue azioni, senza lasciare da parte i laici e senza considerarli come membri di second'ordine della Chiesa, ma considerandoli come protagonisti corresponsabili nella costruzione del Regno. Forse semplificando, ma in modo più pratico, possiamo individuare tre di queste tracce lasciate dal nostro Fondatore che ci permettono di dedurre ciò che stiamo dicendo:

Dalla nascita del Movimento delle Equipes Notre Dame, padre Caffarel ha fatto capire alle coppie che lo invitavano ad accompagnarle nel cammino di spiritualità coniugale, che non era lui solo a guidarle, ma la compartecipazione di tutti, per permettere che la volontà di Dio si rivelasse attraverso ciò che lo Spirito avrebbe ispirato loro, scoprendo insieme la via. Da qui la sua frase *"Cerchiamo insieme..."*.

Per padre Caffarel era chiaro fin dall'inizio che le Equipes Notre Dame dovevano avere una loro vita propria come Movimento laicale, accompagnato sì da sacerdoti consiglieri che, col loro ministero, portassero la presenza viva di Cristo nelle piccole chiese domestiche, ma senza assumersi responsabilità manageriali nell'organizzazione. Preoccupato fin dall'inizio che l'identità delle Equipes Notre Dame non fosse associata alla sua persona e non creasse una dipendenza da lui, appena vide che c'era un vero carisma da preservare e non solo un fuoco passeggero e che le coppie avevano raggiunto una sufficiente maturità spirituale per camminare da sole, si fece da parte e affidò la direzione ai coniugi d'Amonville.

Padre Caffarel non ha mai smesso di esortare i membri dell'équipe ad essere attori attivi nella Chiesa. Ecco uno dei tanti scritti in cui siamo chiamati ad essere apostoli come laici: *“Lo sviluppo del regno di Cristo nel mondo contemporaneo, sopraffatto dal materialismo, esige che le coppie cristiane (e le famiglie), non si accontentino di essere beneficiarie dell'azione apostolica della Chiesa, ma prendano coscienza che anche loro devono essere "soggetti attivi" dell'apostolato, strumenti di redenzione, secondo la loro missione specifica, con i propri mezzi e la loro grazia. Sicuramente non si è mai stati più pronti di oggi ad ascoltare questa chiamata. Rispondano in grandissimo numero, vengano a mettere al servizio della Chiesa le energie umane e divine dell'amore coniugale e del sacramento del matrimonio e vedremo allora la Chiesa acquistare un potere di persuasione, una forza di penetrazione ed espansione finora sconosciute”*¹.

Le conclusioni del Sinodo, che riguardano ogni membro della Chiesa, sia esso ordinato, religioso o laico, porteranno certamente a una revisione dell'organizzazione ecclesiale, affinché la sinodalità non diventi uno slogan passeggero ma uno stile di vita del popolo di Dio, in cui tutti abbiano un ruolo attivo in base alla specificità dei propri carismi. *“La Chiesa non è una forma sociale che presuppone una comunione, ma il contrario: “una comunione che presuppone una forma sociale”*

“Il principio fondante è la comunione, le strutture sociali sono cambiate e possono cambiare. La Chiesa nasce dalla missione di evangelizzazione che il Risorto le affida. La missione costituisce la sua identità profonda e la sua

¹ Henri Caffarel, « La missione apostolica della coppia e della famiglia », 8 settembre 1965.

ragion d'essere. Per il compimento della missione, lo Spirito effonde una varietà di carismi che si esercitano in varie funzioni e servizi. Poiché la missione appartiene a tutto il corpo ecclesiale, la sinodalità è la migliore espressione della partecipazione attiva e reale di tutti i soggetti all'unica missione. Come ci ha ricordato Papa Francesco, secondo un principio caro alla Chiesa del primo millennio, «ciò che riguarda tutti deve essere trattato e approvato da tutti»².

Cari amici,

questo tempo sinodale che viviamo nella Chiesa non ci sia estraneo, perché come membri della Chiesa e come eredi e beneficiari del grande patrimonio spirituale di padre Henri Caffarel, abbiamo il dovere di partecipare al cambiamento che, con grande umiltà e coraggio, la Chiesa ha intrapreso. Lo scopo del Sinodo non è produrre l'ennesimo documento, ma risvegliare la nostra coscienza alla corresponsabilità che ci riguarda. È questo l'appello che ci rivolge Papa Francesco: *«Il cammino della sinodalità è il cammino che Dio attende dalla Chiesa del terzo millennio»*. Solo camminando insieme la Chiesa può apprendere quali processi possono aiutarla a vivere la comunione, raggiungere la partecipazione ed essere aperta alla missione. Per questo, dobbiamo valutare i modi in cui viviamo il nostro essere Chiesa e discernere i processi che dobbiamo avviare o migliorare”.

Come sempre, affidando la nostra missione all'intercessione della Madonna, rimaniamo uniti in profonda comunione con il Signore della vita.

Con amicizia,

Clarita et Edgardo BERNAL FANDIÑO

Coppia Responsabile Internazionale, Équipes Notre-Dame, 20 giugno 2023

² Mgr Raúl Biord Castillo, « Co-Governo e responsabilità nelle diocesi et nelle parrocchie », *Catholic Magazine*, n° 1217, marzo 2023.

Notizie dagli Amici di Padre Caffarel
Stato di avanzamento della causa
di canonizzazione di padre Henri Caffarel

Padre Paul-Dominique Marcovits, o.p.
Redattore della causa di padre Henri Caffarel

Stato d'avanzamento della causa

La Positio è stata depositata da padre Angelo Paleri, (postulatore romano) al Dicastero per la Causa dei Santi il 24 giugno 2022. Stampato dalla tipografia del Dicastero, è stato trasmesso nel 2023 ai Consultori Teologi del Dicastero per la lettura e l'esame.

Padre Angelo Paleri, OFMConv, ha informato il Presidente dell'Associazione degli Amici di Padre Caffarel che, in accordo con quanto aveva espresso per la sua attuale nomina in Zambia, cessava la sua attività di Postulatore Romano della causa di canonizzazione di Padre Henri Caffarel, dopo aver scritto la Positio. Padre Zdzislaw Józef Kijas, OFMConv, di origine polacca, è stato contattato dal Presidente degli Amici di Padre Caffarel e ha accettato di diventare Postulatore Romano della causa. I passi ufficiali sono stati compiuti e hanno portato alla sua nomina il 9 novembre 2022.

Ringraziamo di cuore padre Zdzislaw Józef Kijas per aver accettato di diventare Postulatore Romano della causa, che già conosce, essendo stato Relatore all'interno della Congregazione delle Cause dei Santi, dopo la consegna del Dossier della causa alla Congregazione nel mese di novembre 2014.

Padre Paul-Dominique Marcovits e Marie-Christine Genillon si recheranno a Roma nell'ottobre 2023 per incontrare lui e padre S. T. Praskiewicz, Relatore della causa presso il Dicastero delle Cause dei Santi e lavorare con loro.

Père Paul-Dominique Marcovits, o.p.
Redattore della causa di padre Henri Caffarel



Padre Zdzislaw Jozef Kijas, OFMConv



Padre Zdzisław Józef Kijas, OFMConv, è di origine polacca. È stato ordinato sacerdote nel 1986. Ha conseguito la laurea in teologia dogmatica presso l'Università Gregoriana (1987), il dottorato in dogmatica presso l'Università cattolica di Louvain-La-Neuve (1990) ed è stato professore di teologia a Lublino e Cracovia (1991-1993). È stato poi Rettore della Facoltà di Teologia San Bonaventura-Seraphicum di Roma (2005-2010).

È stato membro del Comitato internazionale per lo studio delle apparizioni di Medjugorje (2010-2014). Per la Congregazione per l'Educazione Cattolica è stato membro della Commissione per il Processo di Bologna (2007-2017). Attualmente è esperto dell'AVEPRO (Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche).

Il 28 gennaio 2010 Benedetto XVI lo ha nominato Relatore della Congregazione delle Cause dei Santi e tale è rimasto fino al 2020. In tale veste è stato incaricato della causa di canonizzazione di Padre Caffarel prima di essere sostituito dal Padre S.T. Praskiewicz. È, dal 2020, Postulatore Generale delle cause del suo Ordine, i Frati Minori Conventuali. Risiede a Roma presso il Convento dei Santi Apostoli

Notizie dagli Amici di Padre Caffarel

Francia: trasmissione sul canale televisivo KTO

Domenica sera 14 maggio 2023, sul canale televisivo cattolico francese KTO, il programma "La foi prise au mot" - alle 20,35 - condotto da Régis Burnet, aveva per protagonista "Padre Henri Caffarel". Hanno partecipato padre Paul-Dominique Marcovits, curatore della causa di padre Caffarel e Camille e Antoine Renaud, una giovane coppia di Lione, responsabile di settore delle Equipe Notre-Dame. Avevamo segnalato, nel numero 30 della nostra Newsletter Amici di Padre Caffarel, la loro decisione di denominare il loro gruppo scout (Scouts Unitaires de France) «Père Henri Caffarel».

È possibile vedere la trasmissione in replay :

<https://www.ktotv.com/video/00413440/pere-caffarel>

<https://youtu.be/e7KZC0Ip8gl>

Notizie dagli Amici di Padre Caffarel

Attività dei corrispondenti dell'associazione del Brasile, durante l'anno 2022

Ecco un bilancio delle principali attività svolte nella Super-Regione del Brasile nel corso dell'anno 2022, che avevano come obiettivo quello di promuovere e diffondere il pensiero di Padre Henri Caffarel e la promozione della sua causa di canonizzazione.

- 1. Incontro Nazionale delle Nuove Coppie Responsabili di Settore

Dal 22 al 24 aprile si è tenuto l'Incontro Nazionale delle Nuove Coppie Responsabili di Settore. Dopo due anni, questo incontro si è di nuovo svolto, con la partecipazione di più di 170 coppie. È stata presentata la figura di Padre Caffarel, mettendo in evidenza il suo messaggio, i suoi libri e la causa di beatificazione.

– 2. Lettera Mensile.

La Lettera Mensile continua ad essere il supporto ideale per diffondere e promuovere il pensiero di padre Henri Caffarel e la causa di canonizzazione.

I temi di questo periodo sono stati i seguenti:

- CM 544 Leggere e rileggere Padre Caffarel
- CM 546 Henri Caffarel ordinato prete
- CM 549 Breve bibliografia di e su Padre Henri Caffarel

- 3. Kit di libri per i seminari.

Con lo scopo di far conoscere la vita, il pensiero e l'opera di Padre Henri Caffarel ai futuri preti del Brasile, è stato inviato un kit di libri di e sul fondatore delle Équipes Notre-Dame a 163 seminaristi sparsi in tutto il paese. In questa occasione tutti i vescovi e i rettori dei seminari hanno ricevuto una lettera che illustrava gli obiettivi del Movimento e che presentava la figura di Padre Henri Caffarel e le E.N.D. in Brasile.

- 4. Altre attività:

Durante tutto l'anno, i membri delle Équipes hanno organizzato diverse attività per celebrare e pregare per Padre Caffarel.

Il 18 settembre, come tutti gli anni, si è svolta la Giornata Nazionale di Preghiera per la sua canonizzazione con riflessioni, preghiere e la celebrazione di Messe.

In un altro momento, una delle Regioni ha organizzato un evento intitolato "A tavola con Padre Caffarel", durante il quale sono stati ricordati gli avvenimenti salienti della sua vita, come il primo incontro a Parigi; l'evento è stato occasione anche per ricordare parecchie indicazioni tratte dal suo messaggio.



Per il 2023

Dal 10 al 12 novembre 2023, in Brasile si svolgerà la Prima Giornata Nazionale Henri Caffarel, a conclusione di una settimana di studi e di riflessioni sul fondatore delle Équipes Notre-Dame, un uomo che ha vissuto una relazione intensa con Dio, che si è impegnato nella Chiesa e che ha lasciato un'eredità incommensurabile a tante persone, in primis alle coppie, principale obiettivo del suo insegnamento. In questa occasione, saranno ricordati i tre viaggi di Padre Caffarel in Brasile, evidenziando la sua eredità.

Afra e Hubertus (Beto)

Coppia Corrispondente dell'Associazione degli Amici di Padre Caffarel
in Brasile

Notizie dagli Amici di Padre Caffarel
Attività dei corrispondenti dell'associazione in Spagna

BILANCIO 2022 DELL'ÉQUIPE CAFFAREL

1. CREAZIONE E COSTITUZIONE DELL'ÉQUIPE

Durante il collegio super-regionale del 23 gennaio 2021, è stata presa la decisione di creare una "Équipe Caffarel" con l'obiettivo di rendere più presenti e visibili la vita e l'opera del fondatore delle Équipes Notre-Dame tra i membri delle equipe della super-regione Spagna e far crescere il numero degli aderenti all'Associazione degli Amici di padre Caffarel.

L'Équipe Caffarel è composta da cinque coppie e un consigliere spirituale:

- Coordinatori: Eduardo Conejo e Maelvi García (Malaga)
- Corrispondenti dell'Associazione degli Amici di padre Caffarel: José Antonio Marcen e Amaya Echandi (Pamplona)
- Attività bibliografiche: Alvaro Gómez-Ferrer e Mercedes Lozano (Valencia)
- Comunicazione: Paco López e Rocío Orta (Las Palmas, Gran Canaria)
- Segreteria: Hermenegildo Puchades e Sandra Grau (Valencia)
- Consigliere spirituale: P. Juan José Hernández Torres (Granada)

Dopo la sua costituzione, l'équipe ha tenuto la prima riunione tramite videoconferenza il 30 gennaio 2021 con i responsabili della super-regione, la loro segreteria e i coordinatori delle DIP (Équipes di Diffusione, Informazione e Pilotaggio). Successivamente, l'Équipe Caffarel si è riunita regolarmente tramite Zoom ogni mese, con una relazione preparata dai coordinatori dell'équipe e inviata anche ai responsabili della super-regione. La prima riunione "in presenza" si è svolta a gennaio 2022 con la partecipazione dell'équipe al collegio super-regionale a Madrid, nel convento dei Cappuccini di Cristo di El Pardo; successivamente, l'équipe si è riunita nuovamente al completo per il "Pellegrinaggio sulle tracce di padre Caffarel" in Francia, nel mese di luglio 2022.

2. PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2022

Programma approvato dal collegio super-regionale nel gennaio 2022 (Madrid)

DATA	GIORNO	ATTIVITÀ DELL'ÉQUIPE CAFFAREL
GENNAIO	21-23	Riunione "in presenza" dell'équipe durante il collegio super-regionale
Mensilmente		Riunione di lavoro dell'Équipe Caffarel
Mensilmente		Invio ai membri dell'Associazione di scritti scelti di padre Caffarel
Mensilmente	il giorno 18	Pubblicazione di un breve messaggio accompagnato da un testo di padre Caffarel, il "giorno" della morte del fondatore [deceduto il 18 settembre 1996]
Di continuo		Disponibilità dei membri dell'équipe a partecipare agli eventi dove viene richiesta una formazione su padre Caffarel
Di continuo		Elaborazione di materiale su padre Caffarel utilizzabile nelle giornate di formazione e altri eventi del Movimento.
Di continuo		Aggiornamento e miglioramento del sito web della super-regione per quanto riguarda padre Caffarel, il processo di beatificazione, l'Associazione, le attività, gli scritti, ecc.
GIUGNO		Tenere a disposizione almeno una copia di ciascun libro di padre Caffarel pubblicato in spagnolo per creare una biblioteca consultabile
GIUGNO		Ristampa del tema di studio su padre Caffarel (post-pilotaggio)
LUGLIO	20-24	Pellegrinaggio in Francia per conoscere i luoghi legati a padre Caffarel e trascorrere lì alcuni giorni di preghiera e convivialità
SETTEMBRE		Informazione ai responsabili di settore sui programmi ed i progetti dell'Équipe Caffarel;

		stand condiviso per promuovere l'adesione all'Associazione
SETTEMBRE		Presentazione del libro " <i>Le mariage aventure de sainteté</i> " (Il matrimonio avventura di santità) di padre Caffarel, tradotto da Mercedes Lozano, Edizioni PPC
NOVEMBRE		Ciclo di dibattiti su padre Caffarel

3. L'ÉQUIPE CAFFAREL NEGLI EVENTI DELLE ÉQUIPES NOTRE-DAME

In base alla "Disponibilità dei membri dell'équipe a partecipare agli eventi dove ci viene richiesta una formazione su padre Caffarel", i membri dell'équipe sono intervenuti ai seguenti eventi delle Équipes Notre-Dame:

Eduardo Conejo e Maelvi García hanno partecipato ai seguenti eventi:

- 14/2/2022: Settimana della famiglia, organizzata dalla delegazione diocesana della pastorale familiare di Málaga: "Padre Henri Caffarel, fondatore delle Équipes Notre-Dame"
- 14/3/2022: Equipe degli "anziani" di Siviglia: "La vita e il messaggio di padre Caffarel"
- 30/3/2022: Equipe "Siempre" di Málaga: "La vita e il messaggio di padre Caffarel"

José Antonio Marcen e Amaya Echandi hanno partecipato ai seguenti eventi:

- 22/1/2022: Collegio della super-regione Spagna al convento Cristo di El Pardo (Madrid): "Incontrare, frequentare, scoprire padre Caffarel"
- 16/10/2022: Giornate nazionali di formazione delle coppie pilota, organizzate dalla super-regione Spagna a Saragozza: "Ascoltare padre Caffarel"
- 19/11/2022: Giornate per le nuove équipes della regione Nord e Nord-Est a Zamarce (Navarra): "Padre Caffarel per le nuove équipes"

Paco López e Rocío Orta hanno partecipato ai seguenti eventi:

- 17/12/2022: Incontro di Natale del settore Canarie a Las Palmas (Gran Canaria): "Sulle orme di Henri Caffarel"

Alvaro Gómez-Ferrer e Mercedes Lozano hanno partecipato ai seguenti eventi:

- 5/11/2022: Sessioni di formazione dei responsabili di settore del Messico: "Il padre Henri Caffarel e le Équipes Notre-Dame".

Inoltre, è importante sottolineare che Alvaro Gómez-Ferrer e Mercedes Lozano hanno animato dal mese di aprile 2022 l'"Équipe per la formazione dei sacerdoti consiglieri spirituali" presso l'Università cattolica di Pereira (Colombia); la super-regione Colombia delle Équipes Notre-Dame ha proposto lezioni con il supporto di 20 video tutorial di 45 minuti su cinque temi:

- "Un approccio alla vita di padre Henri Caffarel"
- "Il pensiero di padre Henri Caffarel sul sacramento del matrimonio"
- "Padre Caffarel, le Équipes e la Chiesa"
- "Padre Caffarel e la preghiera"
- "Padre Caffarel e la missione"

José Antonio Marcen e Amaya Echandi





ARCHIVI

DI PADRE CAFFAREL

VOCAZIONE di PADRE CAFFAREL,
*Tre stralci di interventi in cui egli ricorda
quel giorno del marzo 1923*

**Partecipazione di padre Henri Caffarel alla trasmissione della radio francese
Radioscopie, 15 marzo 1973**

Sono un uomo di preghiera. Sono un uomo di preghiera perché sono un monaco mancato. Quando avevo vent'anni, all'indomani del giorno di cui vi ho parlato prima, che chiamerò il giorno della mia conversione, ero convinto che il mio posto fosse in una Trappa; volevo passare la mia vita a pregare, perché pensavo che la preghiera fosse, tra tutte le attività, la più profonda, la più efficace, la più decisiva, la più universale. Per il mondo intero! Credo che gli uomini che pregano siano i polmoni dell'umanità. Non so se conoscete questa vecchia storia della Bibbia: quando il Signore stava per distruggere Sodoma e Gomorra, Abramo divenne l'intercessore per quelle città. E quante volte nella mia vita ho avuto l'impressione che le persone che pregano sono quelle che mantengono il rapporto tra l'umanità e Dio e che spesso impediscono all'umanità di soccombere alle sciagure.

Ho nostalgia del monastero! Non posso sfogliare un album sui monasteri del Medioevo o sentire la parola "monastero" senza che questa vocazione irrealizzata non risvegli in me un'emozione profonda. Forse, se non avessi avuto questa chiamata, non avrei potuto essere un prete nutrito dalla costante preoccupazione di pregare quotidianamente e forse la mia vita da prete non sarebbe stata così feconda, e ancora, riguardo a questa fedeltà di cui parlate, non sarei stato capace di viverla. Nella mia vita è tutto merito della preghiera!

Conversazione con Henri Caffarel: Liberiamo la preghiera
Rivista *"Panorama aujourd'hui"*, Luglio 1978

A vent'anni, Gesù Cristo è diventato in un istante Qualcuno per me. Oh! Niente di spettacolare. In quel lontano giorno di marzo io ho fatto esperienza che ero amato e che amavo e che ormai tra Lui e me sarebbe stato per la vita. Tutto era compiuto.



Padre Caffarel, con i suoi genitori

Conferenza di Padre Henri Caffarel
Giornata dei responsabili di settore, 25 marzo 1973

In questa conferenza, padre Henri Caffarel ripercorre la fondazione del Movimento delle Équipes Notre-Dame e stabilisce un legame tra questa creazione 35 anni prima e la sua stessa vocazione 50 anni prima.

“Vorrei provare brevemente a raccontarvi qual è stato lo slancio dell'inizio, quello che è stato lo slancio continuato per 35 anni. Parlo di slancio dell'inizio, parlo di slancio continuato, la cosa non mi soddisfa del tutto, diciamo le cose con un linguaggio più cristiano: penso che all'inizio ci fosse una volontà di Dio percepita e che da 35 anni c'è questa continua preoccupazione di scoprire, giorno dopo giorno, la volontà di Dio che a poco a poco si è manifestata ; perché non si tratta solo di ricevere dal Signore una spinta iniziale, si tratta, giorno dopo giorno, – e voi ne sapete qualcosa nella storia di coppia – si tratta giorno dopo giorno di discernere la volontà del Signore.

Tornando sul passato, cercando di tracciare un itinerario, questo è quello che vorrei provare a dire, con tutto quello che può avere di difficile, di incerto e cioè come gradualmente la volontà di Dio ha condotto le Equipes, con tutta la tolleranza che è dovuta alla mediocrità e all'infedeltà di chi deve discernere la volontà di Dio e deve rispondervi. Non è facile, si brancola, e poi a volte non si vede perché non si prega abbastanza. Probabilmente quando sei nella terza età, per esempio, (io sono alla quinta), a volte cerchi di trovare questa linea guida, questo disegno della volontà di Dio che scrive dritto con linee spesso curve.

E' in questa prospettiva che mi colloco. Trentacinque anni di storia potrebbero trattenerci fino a domani mattina, e anche fino al prossimo anno, quindi sarò breve.



Sto ricordando gli inizi. Tutto sommato, gli inizi del Movimento risalgono ben al di là di questi 35 anni. Tutto risale a 50 anni fa. Perché nel mese di marzo 1923, esattamente 50 anni fa, ho preso coscienza dell'esistenza di Cristo, della vita di Cristo, dell'amore di Cristo, della relazione d'amore tra Cristo e l'uomo, in cui consiste la vita cristiana. Quel momento è stato per me la linea spartiacque. C'è un prima di questo mese di marzo 1923, c'è un dopo questo mese di marzo 1923. Tutto ciò mi ha segnato e, dopo questo giorno, non ho che un desiderio: entrare di più io stesso in intimità con Cristo e portare a questa familiarità gli altri, perché ciò è stato decisivo nella mia vita, mi ha dato la gioia di vivere, la grazia di vivere, lo slancio di vivere. Comunque io non posso non augurare agli altri l'incontro con il Cristo vivente, la scoperta che Dio è amore.

E' per questo che nel mio impegno nella vita sacerdotale, sono sempre stato stimolato ad aiutare a fare questo incontro e ad entrare in questa intimità. E quando allora, 35 anni fa- arrivo ora agli inizi delle Equipes- ho incontrato delle coppie che mi avevano giustamente chiesto di aiutarle a fare questa scoperta di Cristo e a realizzarla, non a lato, non a margine del loro matrimonio, ma nel loro matrimonio, attraverso il loro matrimonio, è scaturito in me il desiderio rinnovato di aiutare gli altri a fare questa scoperta. Ma era un campo tutto nuovo per me! La domanda non era come il cristiano dovesse procedere, ma come i cristiani sposati potessero fare questa scoperta, degli uomini e delle donne, abitati da un bellissimo amore umano- non si può mai dimenticare che le Equipes Notre-Dame sono iniziate con delle giovani coppie presso le quali l'amore aveva un'impronta primaverile, energica, gioiosa, piena, non direi di illusioni, ma di speranze-. Quando questi uomini e queste donne, che vivevano un amore umano molto gioioso e molto bello, sono venuti da me, la questione che si poneva non era tanto come conciliare questo amore umano con l'amore reale di Cristo, che già avevano, ma come fare in modo che questo fosse una sola ed unica cosa. Essi erano molto più preoccupati di crescere nell'amore di Cristo, che di crescere nell'amore umano, avevano un desiderio molto vivo. Era stata questa ricerca di Dio, questa volontà di rispondere alla chiamata dell'amore di Cristo, che li incitava a domandarmi di impegnarmi con loro.

Se dunque cerchiamo il carisma dell'origine, quello c'è, incontestabilmente. Non si trattava di scoprire le leggi umane dell'amore e del matrimonio, di conoscere meglio la morale coniugale e familiare, questi termini non li ho sentiti pronunciare da loro, di vedere quale sia il ruolo sociale

della famiglia, non si trattava di quello, c'era all'inizio un desiderio spirituale molto vivo, molto veemente. Ecco perché tutti quei primi anni riguardavano l'approfondimento dell'amore. È molto curioso. Ci siamo subito occupati, come oggetto di attenzione, della ricerca dell'amore: cos'è l'amore? Questa era la parola di Lacordaire: non ci sono due amori. Se conosciamo l'amore coniugale, conosceremo meglio l'amore di Dio, se conosciamo meglio l'amore di Dio, conosceremo meglio l'amore coniugale. Ed ecco qual è stata la ricerca appassionata, affascinante di questi inizi: che cos'è l'amore? A quel tempo avrei voluto scrivere un trattato filosofico sull'amore. Questa mi sembrava proprio la chiave dell'universo – è Claudel che lo dice da qualche parte – “ho capito che c'era la chiave dell'universo, la chiave dell'umano e la chiave del divino, la chiave di tutto” – che cos'è l'amore?

E penso, dopo 35 anni, che questa meditazione sull'amore non debba mai essere interrotta perché è l'unica realtà che c'è: Dio è Amore – l'uomo è amore – non si capisce niente stando fuori dell'amore.

E poi il Signore ha permesso la terribile prova, e questo spiega, credo, che le Equipes Notre Dame non sono rimaste opera di poche piccole famiglie privilegiate, ma si sono sviluppate. La terribile prova della guerra e di cinque anni dolorosi, minacciosi, spesso ansiosi in un paese occupato dai vicini. È stata una benedizione per le Equipes. Perché allora non era necessario parlare di ascetismo: lo si praticava obbligatoriamente. Credo che le E.N.D. non sarebbero iniziate senza di esso. Penso alla miseria in cui eravamo immersi, la minaccia che conoscevamo, le case che aspettavano sempre la visita insolita di qualcuno alle 5 del mattino, che veniva a richiamare il padre o il figlio maggiore – non oserei dire che peccato – ma è certo che le Equipes Notre-Dame devono molto a questi anni difficili. Perché era dura, perché tutto era difficile, perché non ci permettevamo il lusso di interminabili discussioni, non ci permettevamo il lusso di recriminazioni e litigi: bisognava vivere e si andava all'essenziale. E abbiamo pregato, abbiamo pregato tanto. Ricordo le notti di preghiera; a volte era in occasione di un capofamiglia, dove di ora in ora ci alternavamo in una casa, in una stanza a pregare Cristo per colui che era stato portato via al mattino, per la moglie e per i figli. ... Non dobbiamo mai dimenticarlo. E nella misura in cui le case delle E.N.D. dimenticano la grande legge dell'ascesi - mi sbaglio inoltre a parlare della legge dell'ascesi perché queste sono le esigenze dell'amore. E' tutt'altra cosa, l'amore geloso di Dio,

questo amore che non ammette compromessi, cioè l'ascesi. Quando lo dimentichiamo, le Equipes si flettono, cadono, la traiettoria tende a scendere.

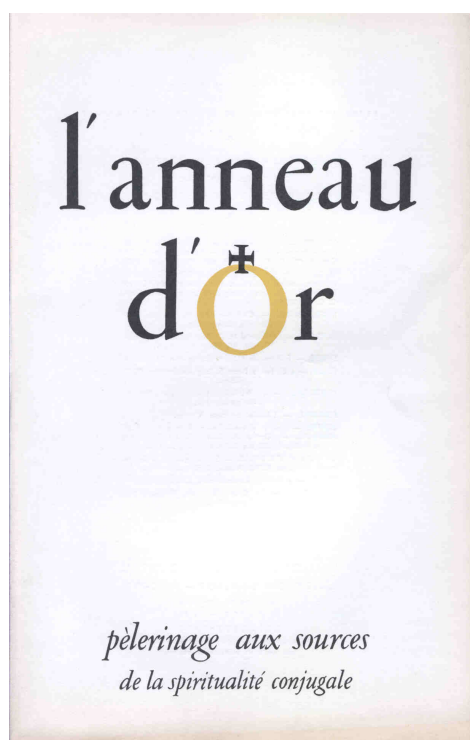
Ci fu, dopo questo doloroso periodo, l'espansione, come se dopo l'inverno scoppiasse la primavera: le Equipes passarono i confini, si diffusero ovunque. Penso che proprio durante questo lungo e doloroso inverno sia stata preparata questa primavera. Così sono rimasto talmente colpito – e con me i membri dell'Equipe Responsabile – che quando le Equipes sono nate in Belgio, in Brasile, in una città importante della Francia, si è notato con impressione come ci fosse sempre all'inizio un sacrificio. In un certo luogo ricordo che è il marito morente al ritorno dalla prigionia, in un altro luogo è un'altra cosa e, a partire da questo sacrificio della partenza, c'è stata in una città, c'è stata in un paese una crescita delle Equipes. Tutto ciò era molto impressionante in quel momento. Ci ha colpito perché è successo così spesso.

È stato il salto oltre le frontiere, è stato lo sviluppo, è stato il momento in cui si è parlato molto di spiritualità coniugale, cioè la scienza e l'arte di santificarsi, non nonostante il matrimonio, ma nel matrimonio. Fu allora che nacque l'Anneau d'Or, 25 anni di Anneau d'Or, e dopo quel periodo pensai, per le Equipes, che fosse ora di ritirarmi e di lasciare spazio ai giovani, ma comunque di non lasciare che la rivista svanisse, finisse, perché andava rinnovata. Quando una rivista ha 25 anni di vita va rinnovata da cima a fondo. È stato un gioioso inventario, una gioiosa scoperta di tutti i capitoli di spiritualità coniugale e familiare, ma dico bene, di una spiritualità. Sempre quello che vi ho detto all'inizio, questo retropensiero in me, come in chi ha collaborato con me, questo secondo fine di portare gli esseri a scoprire la vita con Dio, la gioia di Dio, a vivere nell'amore e nella gioia di Dio, che era la nostra ossessione. Probabilmente con una parte di ingenuità nel nostro entusiasmo. Lo riconosco adesso e ne parlerò dopo.

E poi è stata la scoperta nella Chiesa di una missione, umilmente peraltro, ma con la sensazione che quello che abbiamo sentito, quello che abbiamo vissuto, quello che abbiamo scoperto, quello che abbiamo pregato, poteva essere utile agli altri. C'è stato un momento molto importante dal quale credo non siamo riusciti a trarre tutta la ricchezza, probabilmente le nostre Equipes sarebbero andate oltre se avessimo saputo sfruttare questa ricchezza, è stato quando abbiamo studiato e poi fatto conoscere tutta la

spiritualità che è stata chiamata la piccola Ecclesia, questi gruppi di famiglie, il mistero di questa Ecclesia, la realtà spirituale di questi gruppi di famiglie in mezzo ai quali è presente Cristo, che deve all'esempio alla prima comunità apostolica, per essere completamente aperti allo spirito di Cristo e allo stesso tempo abitati da una forza esplosiva... Avremmo potuto approfittarne. »

Henri Caffarel



Preghiera per la canonizzazione del Servo di Dio Henri Caffarel

Dio, nostro Padre,
Tu hai messo nel profondo del cuore del tuo servo, Henri Caffarel,
uno slancio di amore che lo legava senza riserve a tuo Figlio
e lo ispirava nel parlare di Lui.
Profeta dei nostri tempi,
ha mostrato la dignità e la bellezza della vocazione di ognuno
secondo la parola che Gesù rivolge a tutti: “vieni e seguimi”
Ha suscitato l’entusiasmo degli sposi per la grandezza del sacramento del
matrimonio
che esprime il mistero di unità e di amore fecondo tra il Cristo e la Chiesa.
Ha mostrato che sacerdoti e coppie
sono chiamati a vivere la vocazione dell’amore.
Ha guidato le vedove: l’amore è più forte della morte.
Spinto dallo Spirito,
ha guidato molti credenti sul cammino della preghiera.
Era abitato da Te, Signore e un fuoco ardeva nel suo cuore.
Dio, nostro Padre,
per intercessione della Vergine Maria,
ti preghiamo di affrettare il giorno
in cui la Chiesa proclamerà la santità della sua vita,
affinché tutti trovino la gioia nel seguire tuo Figlio,
ognuno secondo la propria vocazione nello Spirito.
Dio nostro Padre, noi invochiamo padre Caffarel per...
(*Precisare la grazia richiesta*)

**Preghiera approvata da Monsignore André Vingt-Trois- Arcivescovo di
Parigi.**

“Nihil obstat”: 4 gennaio 2006- “Imprimatur”: 5 gennaio 2006

In caso di ottenimento di grazia con l’intercessione di padre Caffarel,

Mettersi in contatto con il postulatore:

*Association "Les Amis du Père Caffarel" - 49 rue de la Glacière – F 75013
PARIS*

Associazione degli Amici di Padre Caffarel

Membri onorari

Jean e Annick ALLEMAND, ex-permanenti, Biografi di padre Caffarel †
Louis † e Marie d'AMONVILLE, ex-responsabili dell'Equipe Responsable,
Internazionale, ex-permanenti

Igar † e Cidinha FEHR, ex responsabili E.R.I. (1)

Mons. François FLEISCHMANN, ex Consigliere Spirituale dell' E.R.I. (1) †

Alvaro e Mercedes GOMEZ-FERRER, ex responsabili dell' E.R.I. (1)

Pierre † e Marie-Claire HARMEL, équipiers, ex-ministro belga

Cardinale Jean-Marie LUSTIGER, ex Arcivescovo di Parigi †

Odile MACCHI, presidente della “Fraternité Notre-Dame de la Résurrection”

Marie-Claire MOISSENET, presidente d'onore del Movimento « Speranza e
vita »

Pedro e Nancy MONCAU †, fondatori delle Equipes Notre-Dame in Brasile

Olivier e Aude de la MOTTE, responsabili degli “Intercessori”

Mons. Éric de MOULINS-BEAUFORT, Arcivescovo di Reims

José e Maria Berta MOURA SOARES, già responsabili dell'E.R.I.¹

Il priore del priorato Notre-Dame de Cana (Troussures)

Padre Bernard OLIVIER o.p. ex Consigliere Spirituale dell' E.R.I. (1) †

René RÉMOND, dell'Accademia francese †

Gérard e Marie-Christine de ROBERTY, già responsabili dell' E.R.I. (1)

Michel TAUPIN , presidente del Movimento “Speranza e Vita”

Mons. Guy THOMAZEAU, Arcivescovo emerito di Montpellier

Mons. André VINGT-TROIS, Arcivescovo emerito di Paris

Carlo † e Maria-Carla VOLPINI, già responsabili dell' E.R.I. (1)

Danielle WAGUET, collaboratrice e esecutrice testamentaria di padre Caffarel

(1) E.R.I. : Equipe Responsable Internationale delle Équipes Notre Dame

Postulatore (Roma) :

Padre Zdzislaw Kijas, o.f.m.conv

Redazione della causa :

Padre Paul-Dominique Marcovits, o.p.

Direttore della pubblicazione:

Edgardo Bernal Dornheim

Equipe di Redazione:

Loïc e Armelle Toussaint de Quièvre-court

LES AMIS DU PÈRE CAFFAREL

Association loi 1901 pour la promotion de la Cause
de canonisation du Père Henri Caffarel

49, rue de la Glacière - (7e étage) - F 75013 PARIS

Tél. : + 33 1 43 31 96 21 - Fax.: + 33 1 45 35 47 12

Courriel : association-amis@henri-caffarel.org

Site Internet : www.henri-caffarel.org

Modulo di iscrizione all'associazione *Amici di Padre Caffarel*
Associazione Legge 1901 dichiarata alla prefettura di polizia di Parigi il 7
luglio 2005

Iscrizione possibile anche via Paypal sul sito dell'Associazione:

<https://henri-caffarel.org/it/>

Nome:

Cognome :

Indirizzo :

Codice postale : Città :

Telefono : E-mail :

Attività professionale-religiosa :

Aderisco (o noi aderiamo) all'Associazione "Amici di Padre Caffarel".

Dono (o doniamo) una quota associativa annuale.

Membro aderente: 10 euro

Coppia aderente : 15 euro

Membro benefattore 25 euro o più

Modalità di versamento

Per trasferimento bancario al conto:

BNP PARIBAS : IBAN : FR76 3000 4002950001011047193

BIC-SWIFT : BNPAFRPPXXX

Spedire la copia del bonifico e i dati personali compilati nel modulo di iscrizione sopra riportato al seguente indirizzo mail:

tresorier@henri-caffarel.org

IMPORTANTE: Inviare i vostri dati per conoscenza ai seguenti indirizzi di posta elettronica dei corrispondenti nazionali, che svolgono il servizio di diffusione del bollettino di informazione in Italia :

Irene e Francesco GALBIATI : amicipadrecaffarel@equipes-notre-dame.it

Chiedo di inviare una informazione e una domanda di adesione alle seguenti persone:

Cognome:.....

Nome :.....

Indirizzo:.....

Codice postale:.....Città:.....

Paese:.....

E-mail:.....@.....

Cognome:.....

Nome:.....

Indirizzo:.....

Codice postale:.....Città:.....

Paese:.....

E-mail:.....@.....

Cognome:.....

Nome :.....

Indirizzo:.....

Codice postale:.....Città:.....

Paese:.....

E-mail:.....@.....

Cognome:.....

Nome :.....

Indirizzo:.....

Codice postale:.....Città:.....

Paese:.....

E-mail:.....@.....